

MOENA

L'ex Rurale ne vorrebbe fare la propria sede. Incontri col Comune per un progetto che migliori anche la vivibilità del centro

Ex Hotel Corona futuro da disegnare

Acquistato da FPB Banca, l'immobile è strategico per la viabilità del paese

PIETRO GOTTARDI

MOENA - «L'anno prossimo non ci sarà più...» e una foto dell'imponente immobile che fino ad una quindicina di anni fa fu l'Hotel Corona, sono bastati per scatenare ieri una ridda di interrogativi e considerazioni sulla pagina facebook "Moena-Fata delle Dolomiti". Oltre cento i commenti accumulatisi sul futuro del vecchio e malandato edificio acquisito lo scorso anno da FPB Banca (il nuovo nome della Cassa Rurale Fassa - Primiero - Belluno), tutti a dare sostanzialmente per scontato che lo stabile già nel 2025 sparirà - almeno per come si è abituati a vederlo - dal layout del centro storico di Moena. Ma sarà davvero così o l'autrice del post, impastando in una sola riga una parte di realtà e una parte di deduzioni personali, ha prodotto una previsione farlocca?

Per tagliare la testa al toro, siamo andati alla fonte, ossia al Comune di Moena, dove tutto prima di cambiare in un verso o nell'altro, dovrà per forza (o, meglio, per legge) passare. Il sindaco **Alberto Kostner** appena poniamo la questione, non

riesce a trattenere un sorriso e commenta: «Ah, se la gente che fa queste fughe in avanti conoscesse a fondo la complessità e la lunghezza di certi iter eviterebbe di lasciarsi andare a simili previsioni. Devo dire, peraltro, che non si tratta di un caso isolato: mi è già capitato di dover rispondere a persone che mi chiedevano di poter vedere il progetto di ciò che diventerà l'ex Hotel Corona».

E cosa ha risposto?

«Semplice: quale progetto? Non c'è nessun progetto depositato in Comune riguardante quell'edificio».

Par di capire che diventerà la nuova sede della FPB Banca...

«È assai probabile, visto che la banca lo ha acquistato».

La curiosità della gente è accentuata perché si tratta di un immobile piantato nel mezzo del centro storico.

«Posso capirlo. Ed è lo stesso motivo per cui anche il Comune tiene alta l'attenzione su quello stabile. Come amministrazione abbiamo fatto alcuni incontri con i vertici della banca per analizzare possibili soluzioni. Ma ripeto: non ci sono ancora progetti».

Incontri? Avete intenzione di acquistare parte dell'immobi-

le?

«No, l'interesse dell'amministrazione riguarda l'esterno. Chi abita a Moena, ma anche i turisti e pure chi semplicemente vi transita, sa bene come l'ex Hotel Corona impatti in modo sensibile sulla piazza e sulla viabilità. Ecco: i ragionamenti che stiamo portando avanti con la nuova proprietà vertono essenzialmente su come, nel momento in cui il privato deciderà di intervenire sull'immobile, si potrà anche migliorare le interazioni a cui ho accennato».

L'edificio è sottoposto a vincoli di qualche genere?

«No, nessun vincolo, se non quelli previsti dal Prg per gli edifici del centro storico. È un edificio vecchio, ma non di particolare pregio storico».

A proposito di Prg, rispetto alla destinazione d'uso attuale, sarà necessaria una variante?

«Per una parte ha un vincolo alberghiero e per l'altra destinazione residenziale. A riguardo, quando sarà il momento, interpellaremo i tecnici provinciali per operare nel modo corretto dal punto di vista urbanistico. Anche per questo aspetto, tuttavia, in mancanza di un progetto, è prematuro parlarne»

